

Metodologia per la determinazione delle Unità di costo standard adottate con DD G07599 del 26/05/2014 e DD G01878 del 25/02/2015 nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del Fondo Sociale Europeo

Aggiornamento e attualizzazione dell'analisi

1. Premessa

La Regione Lazio, nell'ambito delle opzioni di semplificazione dei costi previsti dal Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 11.3 (b) (i) (ii) Regolamento CE 1081/2006 modificato dal Regolamento (CE) 396/2009, ha definito con la DD G07599 del 26/05/2014 e la DD G01878 del 25/02/2015 i parametri di costo standard da applicare alle attività di formazione continua.

La determinazione G07599 e le modifiche apportate con la DD G01878 contengono le Tabelle standard di costi unitari da applicare agli interventi di formazione continua, illustrando, altresì, la metodologia e i parametri utilizzati per la loro definizione. A tale scopo, il documento allegato alla Determinazione riporta sia i riferimenti normativi in materia sia l'analisi dei dati storici e la metodologia ad essi applicati, con riferimento a quanto previsto nelle indicazioni contenute nella nota COCOF/ 09/0025/04 del 28 gennaio 2010 sulle opzioni di semplificazione.

Nello specifico, l'adozione di parametri standard è avvenuta attraverso un'analisi storica dei costi delle attività di formazione continua realizzate nel triennio 2010-2012 nell'ambito del PET 2008-2010 e del PET 2011-2013 della Provincia di Roma - Organismo Intermedio del POR Lazio - e per i quali erano disponibili tutte le informazioni necessarie per elaborare le Unità di costo standard.

A tale riguardo si osserva che la scelta di utilizzare i dati dei progetti gestiti dalla Provincia di Roma trova giustificazione nel fatto che, al momento della elaborazione dei Costi standard, le informazioni complete richieste per le elaborazioni delle Tabelle di costo erano gli unici disponibili. La Provincia di Roma rappresenta, in ogni caso, l'Organismo Intermedio che in termini finanziari ha assorbito il maggior ammontare di risorse, rappresentando, pertanto, un campione statisticamente rappresentativo dell'universo d'indagine.

La presente versione della Metodologia per la determinazione delle Unità di costo standard, aggiorna alcuni punti, senza modificarne gli esiti e quindi mantenendone valide le conclusioni, le corrispondenti versioni adottate con DD G07599 del 26/05/2014 e DD G01878 del 25/02/2015,

2. Definizione dell'universo e del campione di riferimento

L'analisi storica richiede che le tipologie di interventi presi in considerazione siano, da un lato, rappresentative, perché più ricorrenti nell'attività dell'Amministrazione e, dall'altro lato, siano sufficientemente omogenee e in relazione alle quali gli scostamenti di costo tra i diversi interventi risultino più contenuti. Ciò è necessario poiché alla base dei modelli di costo standard vi è l'assunzione che i costi medi dei soggetti coinvolti negli interventi presi in considerazione possano essere rappresentativi di interventi con normale efficienza e, nello stesso tempo, rappresentativi in termini di caratteristiche e destinatari dei futuri Avvisi.

Nello specifico, l'universo di riferimento è rappresentato dai progetti finanziati dalla Provincia di Roma, pari a 53 interventi¹, per i quali erano disponibili sul sistema di monitoraggio regionale SI_MON le seguenti informazioni:

1. *Dati Preventivi finanziari relativamente alle seguenti voci di costo:*
 - 1.1. Categoria A - Formatori/ Progettazione e Analisi;
 - 1.2. Categoria B - Allievi/Gestione;
 - 1.3. Categoria C - Spese di gestione/Strumenti;
 - 1.4. Categoria D - Altre spese/Promozione;
 - 1.5. Importo richiesto;
 - 1.6. Importo approvato;
 - 1.7. Importo sovvenzione;
2. *Dati dei Beneficiari per quanto riguarda:*
 - 2.1. L'importo della quota privata;
 - 2.2. L'importo richiesto;
3. *Dati relativi alle domande di rimborso:*
 - 3.1. Importo certificato;
 - 3.2. Importo riconosciuto;
4. *Dati fisici relativi a:*
 - 4.1. Numero ore
 - 4.2. Numero Allievi Previsti
 - 4.3. Numero Allievi iscritti o ammessi agli esami
 - 4.4. Numero Allievi idonei

In particolare, nella determinazione delle tabelle di Costo standard i dati utilizzati hanno fatto riferimento:

- al **costo certificato** che tiene in considerazione le eventuali decurtazioni per effetto delle operazioni di verifica del rendiconto finale delle spese;
- al **numero di allievi che hanno terminato le attività formative**.

Date le caratteristiche qualitative indicate come presupposti per il campionamento dei progetti, è risultato opportuno, in considerazione del numero limitato di progetti, non applicare ulteriori semplificazioni. Pertanto, per la realizzazione delle analisi propedeutiche all'identificazione delle UCS il campione utilizzato coincide con l'universo dei progetti presenti i Si_MON alla data dell'estrazione.

Nel rispetto delle indicazioni si ribadisce quindi che si tratta di attività formative concluse al momento dell'estrazione del campione all'interno del sistema di monitoraggio del Por FSE Lazio 2007-2013 per le quali, al momento della rilevazione, erano disponibili le informazioni relative all'importo riconosciuto definitivo e al numero dei partecipanti al termine delle attività.

¹ Rispetto al numero di progetti presente nelle note metodologiche già approvate (apri a 55 interventi), va segnalato come, in fase di individuazione del campione due progetti siano stati duplicati (il 3803 e il 35251). In merito, si evidenzia come l'errore introdotto dalla duplicazione, accanto alla riduzione del numero di unità di rilevazione a 53 interventi, comporti uno scostamento pari a 0,16 centesimi per il costo medio del solo gruppo 14-16, non incidendo così sulla determinazione del costo standard approvato per questa fascia dimensionale della classe di destinatari dei corsi.

3. Determinazione del Costo standard

L'analisi dei dati presi in considerazione hanno mostrato la presenza di una variabilità del costo degli interventi in funzione del numero di allievi e delle ore previste dai percorsi formativi, suggerendo di utilizzare quale parametro per le UCS la ora/allievo, piuttosto che la variabile ora/corso.

Le tabelle di costo standard vengono in questo caso ottenute come media dei costi certificati dagli enti per ciascun intervento formativo per ora/allievo, ossia:

$$\text{Costo standard ora allievo} = \text{Costo}_i = \frac{\sum_i^n \text{Costo}_i / \text{Ora Allievi}_i}{n}$$

Dove Costo_i è il costo totale certificato del progetto i , Ora Allievi_i è il numero di ore complessivamente sostenute dagli allievi che hanno terminato le attività formative del progetto i , e n è il numero dei progetti.

Tuttavia, i dati storici hanno evidenziato anche la presenza di una variabilità importante tra classi con un diverso numero di allievi. Pertanto, al fine di garantire il rispetto del requisito di equità richiesto dall'art. 67 paragrafo 5 lett. a) del Regolamento UE 1304/2013, si è deciso di calcolare un UCS distinta per classi, ottenendo in questo modo una variabilità (deviazione standard) molto più limitata del valore medio UCS ottenuto.

Le UCS sono state calcolate, pertanto, ripartendo l'universo di riferimento in tre gruppi, individuati a partire dalla suddivisione prevista negli avvisi pubblici, sulla base del numero di frequentanti. Gli Avvisi prevedevano, infatti, un parametro di costo orario in base al numero di partecipanti, fino ad un massimo di 16, individuando classi da 6 a 7, da 8 a 9, da 10 a 11, da 12 a 13, da 13 a 16. Nello specifico, si è scelto di sviluppare le elaborazioni delle UCS per tre diverse classi:

- la prima che ricomprende tutti i corsi che hanno presentato un numero di allievi conclusi (ossia che hanno realizzato almeno il 70% delle ore complessive) tra le 6 e le 9 unità;
- la seconda che ricomprende tutti i corsi che hanno presentato un numero di allievi conclusi compresi tra le 10 e le 13 unità;
- la terza che ricomprende tutti i corsi che hanno presentato, infine, un numero di allievi conclusi compresi tra le 14 e le 16 unità.

I valori delle simulazioni, così come sono riportati della Determinazione G01878 del 25/02/2015, sono presentati nella tabella seguente. Come si può osservare il costo standard ora corso varia tra i 24,46 euro per la classe 6-9 alunni e le 16,99 euro per la classe 14-16 alunni.

Costi standard ora/allievo		
Classi	Conteggio	ora/corso
6-9	6	24,46
10-13	18	21,91 ²
14-16	29	16,99

² In fase di redazione del documento descrittivo delle modalità di individuazione delle UCS e della relativa determinazione di approvazione, per un refuso nella tabella di sintesi è stato indicato un costo medio per partecipante della classe 10-13 di € 21,36 invece che €21,91.

Al fine di rendere ancora più agevole la gestione della programmazione regionale, i valori precedentemente ottenuti sono stati arrotondati all'intero più basso al valore originale (tranne che per la classe 14-16 dove il valore medio è risultato pari a 16,99). In definitiva, i costi standard ora allievo divengono pari a 24,00 euro per i corsi di 6-9 allievi e di 17,00 euro per i corsi di 14-16 allievi.

Costi standard ora/allievo		
Classi	Conteggio	ora/corso
6-9	6	24,00
10-13	18	21,00
14-16	29	17,00

4. Osservazioni alle tabelle di Costo standard

I Costi standard così determinati sulla base dell'universo composto dai Progetti finanziati dalla Provincia di Roma trova sostanziale conferma se si prende a riferimento l'insieme dei progetti di formazione continua finanziati dal POR della Regione Lazio e attualmente presenti sul sistema SI_MON. I dati attualmente disponibili consentono, infatti, di verificare la bontà delle stime di costo precedentemente effettuate. L'universo di riferimento definitivo è costituito da 347 interventi, ripartiti per le diverse classi di ampiezza considerate.

Come si può osservare dai dati riportati nella tabella seguente, non si verificano scostamenti statisticamente significativi tra i valori precedentemente illustrati e i risultati ottenuti adottando la stessa impostazione metodologica al nuovo universo di riferimento.

In conclusione, si sottolinea come anche l'ampliamento dell'universo di riferimento dell'indagine abbia confermato la coerenza delle UCS a sua volta determinate. I nuovi valori risultano, infatti, sostanzialmente convalidare i valori della classe ricompresa tra i 6-9 allievi e della classe di 14-16 allievi, mentre si registrerebbe un leggero scostamento solo per la classe ricompresa tra i 10 e i 13 allievi.

Dimensione gruppi	Costo medio ora / partecipante da Det. G01878 del 25/02/2015 (euro)	Costo medio ora / partecipante arrotondato valore da Det. G01878 del 25/02/2015 (euro)	Costo medio ora / partecipante valore calcolato sull'universo completo (euro)	Differenza (euro)
6-9	24,46	24,00	23,88	0,58
10-13	21,91	21,00	20,06	1,84
14-16	16,99	17,00	17,38	-0,39